

*The 6th International GUIDE Conference, to be held in Athens on October 3-4, 2013, will be focused on two research themes of high social impact in light of the rapidly changing, worldwide economic circumstances: the role of universities and distance education, adaptable to various situational contexts, as compared to the traditional model of university education. Furthermore, the conference will investigate and discuss the contribution that distance education may have on the present structural crisis at the general, national and comparative level.*

*The new issue of Formamente proposes some theoretical, practical and project-based insights emerging from the latest debate on these themes, which fall under the scope of the Conference title “The Global Economic Crisis and its Consequences on the National Educational Systems: Can Online Education Contribute to Overcome the Crisis?”*

*The Research Section reflects the efforts of both traditional and modern academic institutions in response to current challenges. From different points of view, all articles uphold the homogeneous belief that higher education institutions must contribute to national economic growth and social development – despite a consistent reduction in university financing – while taking into consideration the professional profiles required by the global market and economy in an era of technological advancement. In this globalized world, all human activities are firmly interrelated by ICT, thus forming a basis for potential economic competitiveness and continuous innovation. In light of these changing developments, the emergence of cutting-edge applications for human-robot interaction leads human work to become more and more intellectual. As a consequence, all organizations dedicated to instructional services must be able to offer highly qualified education, especially in information manipulation for safeguarding intellectual capital.*

*Articles in the Application section converge in a complementary way and highlight two pressing needs that are gaining strength in the current phase of eLearning 2.0: the regard for achievements in methodology and the importance of choosing knowledge platforms that enhance the quality of learning.*

*Given the relevant and challenging diffusion of the Massive Open Online Courses (MOOC) model of teaching and learning, it is also worth reflecting on alternative models of content knowledge that stand out in applied research because of their more pedagogically composite approach.*

*While the MOOC model seems to have a positive impact on the relation between cost and access in higher education, it fails to respond to some quality issues. That being said, the Caroline platform, an application*

*of the TPACK (Technological Pedagogical Content Knowledge) model, might lead to a substantial innovation. Claroline establishes a dynamic symmetrical interaction between content knowledge, pedagogy and technology, positively improving the constructivist and collaborative approach of eLearning in an innovative way.*

*In the Highlight section, research results from international institutions such as UNESCO and OECD define the importance and even geographical relevance of the relationship between global knowledge economy and tertiary education, and between the current economic crisis and its impact on higher education. This issue of Formamente concludes with a synthetic review of the latest studies that contribute to the illustration and clarification of progress and an overview of the current challenges.*

*Anna Baldazzi and Giovanni Briganti*

*La VI Conferenza Internazionale di GUIDE, che si terrà ad Atene i prossimi 3 e 4 ottobre 2013, porrà al centro della riflessione due tematiche di forte impatto attuale per il momento storico ed economico in rapida mutazione in tutto il mondo: il ruolo delle università e della formazione a distanza. In particolare l'educazione a distanza, efficacemente modulata a seconda delle diverse situazioni di contesto, può rappresentare un effettivo vantaggio rispetto al modello tradizionale dell'educazione universitaria. La Conferenza si interroga inoltre, rispetto alle problematiche generali, nazionali e comparative, sul contributo propositivo che la formazione superiore a distanza può offrire alla criticità strutturale presente.*

*Il titolo della Conferenza: "The Global Economic Crisis and its Consequences on the National Educational Systems: Can Online Education Contribute to Overcome the Crisis?" sintetizza l'ampiezza dei problemi posti in discussione.*

*A sostegno della complessità di tali argomenti Formamente propone in questo numero alcuni contributi teorici, applicativi e di progetto emersi nel dibattito internazionale più recente.*

*Nella sezione Ricerca si confrontano progettualità e ricerca di soluzioni su cui sia università storiche che di nuova istituzione, di tutti i continenti, si stanno interrogando. I contributi, da punti di vista diversi, di fronte alla riduzione consistente dei finanziamenti destinati alle università, dimostrano una uniformità di convinzione ed evidenziano infatti come le istituzioni della "Higher Education" debbano contribuire alla crescita economica e al progresso sociale degli Stati, tenendo conto delle professionalità che si formano nel più ampio contesto del mercato globale, dell'economia della conoscenza e dell'avanzamento tecnologico. La società globalizzata è oggi strettamente correlata per tutte le sue attività umane alle ICT, che presiedono alla competitività economica e costituiscono la base del potenziale di innovazione continuativa. In questo orizzonte di mutazione, in cui emergono ricerche avanzate di interazione uomo-robot, il lavoro diviene sempre più intellettuale con la necessità di una formazione particolarmente qualificata in funzione della manipolazione dell'informazione, intenzionalità che deve interessare tutte le organizzazioni che provvedono ai servizi di istruzione per la salvaguardia del capitale intellettuale.*

*Nella sezione Applicazioni, i contributi convergono, in modo complementare, a sottolineare la duplice esigenza, che si fa avanti con forza nella fase attuale del "e-learning 2.0", di valorizzare il primato della metodologia e di scegliere piattaforme intelligenti che garantiscano la qualità dell'apprendimento.*

*A fronte della diffusione rilevante e di sfida radicale del modello di apprendimento/insegnamento postindustriale dei MOOC (Massive Open Online Courses), vale la pena infatti riflettere anche su modelli di content knowledge che si impongono invece nella ricerca applicativa per un loro approccio più composito dal punto di vista pedagogico.*

*Se i MOOC sembrano rappresentare un approccio decisivo per il rapporto accesso/costi nella formazione superiore, tale modello lascia tuttavia ancora aperte le questioni qualitative; la piattaforma Claroline, un applicativo del modello TPACK (Technological Pedagogical Content Knowledge), sembra aprire invece una prospettiva innovativa di sostanza. Claroline pone infatti in una simmetrica interazione dinamica l'area delle conoscenze dei contenuti, l'area delle conoscenze pedagogiche e quella delle conoscenze tecnologiche, facendo avanzare positivamente con una svolta innovativa e originale l'approccio costruttivista e collaborativo dell'e-learning.*

*Negli Highlight, i risultati di ricerca di organismi internazionali, quali l'UNESCO e l'OECD, definiscono l'entità e la rilevanza anche geografica del rapporto tra la globale "knowledge economy" e la formazione terziaria, tra la crisi economica dei nostri giorni e l'impatto sulla formazione superiore.*

*Chiude il numero di Formamente una sintetica rassegna di studi recenti che contribuisce a puntualizzare lo stato dell'arte e il quadro d'insieme di tali problematiche.*

*Anna Baldazzi e Giovanni Briganti*